



Accedi

Rai Scuola
Digitale Scuola

Diretta TV

Guida TV

Programmi

Argomenti

Lezioni

Speciali

Oggetti Interattivi

Giochi

Foto Gallery

Eventi Live

Webdoc

Istruzione

Erasmus+ e Paesi extra UE: un successo per l'Italia



Si è svolto mercoledì 6 luglio nella Sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma il convegno "Erasmus+ e il successo made in Italy", organizzato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire in collaborazione con il Miur.

La giornata è stata dedicata all'analisi del sistema di istruzione superiore italiano nell'ambito della mobilità internazionale Erasmus e della sua forte capacità di attrarre studenti provenienti da Paesi extra Europei.

«Questo incontro - dichiara Flaminio Galli, Direttore Generale dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire - rappresenta l'occasione per fare un bilancio delle esperienze nel primo anno della mobilità extraeuropea targata Erasmus+. L'International Credit Mobility, la parte del Programma dedicata alla mobilità da e verso i Paesi partner extra UE, nasce con lo spirito di incentivare l'attrattività dei sistemi di istruzione superiore europei, dando una forte spinta all'accoglienza di studenti e staff accademico. Nel 2015/16, gli istituti di istruzione superiore "Made in Italy" hanno riscosso un grande successo, con una richiesta di accoglienza molto elevata».

All'avvio di questa misura, nell'anno accademico 2015/2016, sono 2.489 le istanze accordate su 8.983 mobilità richieste. La maggior parte dei fondi è stata assegnata agli studenti, 1.210 in entrata e 458 in uscita; una parte minore è destinata ai docenti, di cui 320 in ingresso e 277 in partenza; per le attività di formazione del personale tecnico e amministrativo delle Università, l'iniziativa ha previsto l'ingresso di 151 soggetti, rispetto ai 73 in uscita.

Ti potrebbero interessare anche...



Università: Erasmus oltre l'Europa

A Milano un incontro sulla dimensione internazionale dell'istruzione superiore. Il ...



"La generazione Erasmus per l'ambiente"

Il 24 aprile a Villa Borghese, nell'ambito del Villaggio per la Terra, manifestazione ...

SUL PORTALE DI ARTE & DESIGN



"Copyright Italia - Brevetti/Marchi/Prodotti 1948-1970"

Noi italiani ci consoliamo, quando il presente non è roseo, con il passato del ...

SUL PORTALE DI ECONOMIA



Big Tent: "Made in Italy: la sfida digitale"

In che modo l'eccellenza italiana può cogliere al meglio le opportunità offerte ...

SUL PORTALE DI Rai 5



Ecco il nuovo Erasmus+, cos'è, come funziona: DIRETTA VIDEO

ERASMUS+ 2014-2020 - Cambiare vita, aprire la mente DIRETTA VIDEO DA PALAZZO ...

Foto del giorno

Video del giorno

Più visti



Louis Armstrong: il jazz

La maggior parte delle mobilità per studio riguarda i Paesi del Mediterraneo (34 italiani in uscita e 312 studenti in ingresso dall'Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia), a seguire l'area dei Balcani Occidentali (79 in uscita e 222 studenti in arrivo dall'Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro e Serbia), e i paesi del Partenariato Orientale (240 in ingresso a fronte di 34 in uscita verso Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldavia, Ucraina come riconosciuta dal diritto internazionale).

Per il 2016/2017, il budget messo a disposizione per l'Italia viene incrementato del 13%, anche in ragione dell'ampliamento ai Paesi partner dell'area africana, caraibica e pacifica (ACP).

In questa seconda annualità, degli 89 istituti di istruzione superiore italiani candidati, ne sono stati finanziati 52, con un budget di 13 milioni assegnato all'Italia dalla Commissione europea. I fondi finanzieranno 1.986 mobilità in entrata dai paesi extraeuropei, tra studenti, docenti e personale accademico, provenienti principalmente dalla Federazione Russa (195), Albania (191), Serbia (159), Georgia (121) e Israele (109).

In uscita, sono 1.116 le mobilità che dall'Italia hanno come destinazione paesi del resto del mondo, in primis la Federazione Russa (140), seguita da Georgia (84), Serbia (80), Israele (75) e Albania (61).

Tra le università italiane che attraggono più studenti dal resto del mondo, La Sapienza di Roma è al primo posto, seguita dall'Università degli Studi di Milano, dall'Alma Mater di Bologna, dall'Università di Padova e dal Politecnico di Torino. Rispetto alla mobilità verso i paesi extra UE, i primi cinque istituti italiani per numero di studenti in partenza sono l'Alma Mater di Bologna, la Ca' Foscari di Venezia, l'Università della Tuscia, il Politecnico di Milano e l'Università di Parma.

L'incontro ha visto gli interventi del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini e del Direttore dell'Agenzia Erasmus+ Indire Flaminio Galli, e due tavole rotonde, moderate dalla giornalista RAI Tiziana Di Simone. La prima incentrata sul contributo di Erasmus+ all'internazionalizzazione del sistema di istruzione superiore italiano, che ha visto la partecipazione di Federico Cinquepalmi, Dirigente dell'ufficio per l'internazionalizzazione della formazione superiore del Miur, Claudio Marazzini, Presidente dell'Accademia della Crusca, Fabio Rugge, Delegato CRUI per l'internazionalizzazione, Maurizio Oliviero, Ambasciatore Erasmus, Alberto Ortolani, Segretario Generale Uni-Italia, e Alberto Bonisoli, Direttore della Nuova Accademia Belle Arti.

La seconda tavola rotonda con le testimonianze su questa nuova forma di mobilità raccontate da studenti provenienti da Ucraina, Federazione Russa, Armenia e Montenegro che attualmente stanno studiando presso il Conservatorio di Musica di Parma "Arrigo Boito", l'Università degli Studi di Macerata, il Conservatorio di Musica di Trieste "Giuseppe Tartini" e il Politecnico di Milano.

Tags

erasmus+ made in italy università

Condividi questo articolo



Louis Armstrong (1901 – 1971) era nato a New Orleans, dove i neri suonavano nelle bande militari francesi in modo assolutamente originale. Le bande si esibivano per la strada in occasione dei comizi elettorali, dei matrimoni, ma soprattutto prima, durante e dopo le cerimonie funebri. Fu proprio in seguito alla chiusura delle piazze a New Orleans che Louis Armstrong cominciò a portare il jazz in ...

Recenti



Memex - Officina delle idee: produrre energia dal sole

Massimo Temporelli spiega i due modi di produzione dell'energia solare, dalle ...



Memex: Albert Einstein

Silvia Bencivelli traccia una breve biografia dello scienziato che più di ...



Erasmus+ e Paesi extra UE: un successo per l'Italia

Si è svolto mercoledì 6 luglio nella Sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma ...



Frascati Scienza: dal 24 al 30 settembre Settimana della Scienza e Notte Europea dei Ricercatori

Anche quest'anno Frascati Scienza sarà capofila di una rete di ricercatori, università ...



Indire su Brexit: nessun allarme per il programma Erasmus+

«Non c'è automatismo tra Brexit e programma Erasmus+ ed è ingiustificato l'allarme ...